

## Osservatorio - Raccolta in PDF

### Le aree urbane degradate possono rinascere a partire dalle scuole

18 Febbraio 2020

Tag: Edilizia scolastica, Istruzione

**Nelle aree urbane dove il disagio e il degrado sono più forti, le scuole spesso costituiscono uno dei pochi presidi educativi**, a fronte della carenza di servizi rispetto alla popolazione residente. E proprio per questo la presenza della scuola può essere la premessa per intervenire in quei territori, con laboratori, corsi pomeridiani, iniziative che coinvolgono i ragazzi e le loro famiglie. È quanto emerge dal report settimanale dell'Osservatorio povertà educativa #Conibambini, a cura di Openpolis e Con i Bambini. Di seguito un estratto del rapporto.

Secondo le informazioni rilasciate dal Miur, su oltre 40mila edifici scolastici poco meno dell'1% è stato classificato come in un'area urbana degradata. Ma il dato nazionale cambia molto rispetto al tipo di comune. **Nelle città con più di 250mila abitanti, oltre il 5% degli edifici scolastici è collocato in una zona ritenuta a rischio degrado** dagli enti proprietari dell'edificio.

Un tema che sembra riguardare in primo luogo i capoluoghi di alcune città metropolitane del Mezzogiorno, e **in particolare Catania e Napoli**. Nella città siciliana il 17,42% degli edifici scolastici è classificato in un'area urbana a rischio. Anche nel capoluogo campano il dato – seppur inferiore – è ancora a doppia cifra (11,19%).

#### **Catania è la città con più scuole in aree degradate**

Percentuale di edifici scolastici statali in aree urbane degradate (2017)

L'abbandono scolastico nelle aree urbane

Intervenire nelle scuole delle grandi aree urbane, e in particolare in quelle più a rischio, può essere importante anche per il contrasto all'abbandono scolastico. Il tasso di abbandono scolastico medio in Italia, nel 2018, è del 14,5%. **Le maggiori aree urbane, però, rimangono quelle più soggette ad abbandono scolastico**. Nel 2018 il 15,3% dei residenti tra 18 e i 24 anni risultava non avere il diploma superiore, né una qualifica professionale.

In questo senso, se dividiamo i comuni italiani in 4 fasce in base al tasso di uscita dal sistema scolastico e di formazione, emerge come nella fascia con più abbandoni sia anche più elevata la percentuale di edifici scolastici collocati in aree urbane degradate.

#### **Nei comuni con più abbandono scolastico ci sono più scuole in aree degradate**

Percentuale di edifici scolastici statali in aree urbane degradate rispetto all'abbandono scolastico

**Su conibambini.openpolis.it è possibile approfondire l'argomento con dati e mappe che riguardano le maggiori città italiane.**

L'Osservatorio #Conibambini, realizzato da Con i Bambini e Openpolis nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fornisce dati e contenuti sul fenomeno in Italia nella modalità di data journalism, in formato aperto e sistematizzati, per stimolare un'informazione basata sui dati. L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il report completo è disponibile in formato pdf

Download